

“Conta tutte le benedizioni”

Alelie Coronel-Camitan

(Basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta nelle Filippine.

“*Mano po!* Ciao!”, disse Arkin alla nonna quando arrivò a casa. La salutò inchinandosi e premendo il dorso della sua mano sulla fronte.

La nonna sorrise. “Tuo padre ti aspetta con il pesce. Sbrigati e vai ad aiutarlo!”

Il padre di Arkin era un operaio edile. Lavorava molto duramente per guadagnare soldi per la loro famiglia. Ma non avevano molto. E a volte papà non riusciva a trovare lavoro. Quando ciò

accadeva, Arkin lo aiutava a vendere *tinapa* (pesce affumicato) preparato in casa.

Arkin e il papà misero i pacchi di tinapa in una cesta e li portarono fuori.

“Grazie per il tuo aiuto”, disse il papà. “Spero che venderemo abbastanza per pagare un passaggio in chiesa questa settimana”.

La famiglia di Arkin viveva in un piccolo villaggio vicino alle risaie e a un laghetto. C'erano solo lui,

papà, nonna e sua sorella maggiore. Erano lontani dalla cappella. Per andare in chiesa, dovevano pagare per prendere un triciclo (una motocicletta con un sidecar). Se non avevano soldi, dovevano camminare per due ore.

“Ho fede che il Padre Celeste ci aiuterà”, disse Arkin. “Andiamo!”.

Per prima cosa andarono a casa della loro vicina Aling Nena. Comprava sempre tinapa da loro.

“Buon pomeriggio!”, disse Arkin.

Aling Nena aprì loro il cancello. “Oh, sono arrivate le mie due persone preferite!”, disse con un sorriso. Diede dei soldi a papà e lui le consegnò due pacchi di tinapa.

“Grazie per aver acquistato da noi!”, disse Arkin. “Lo apprezziamo davvero”.

Arkin e il papà tornarono in strada.

“Tinapa! Tinapa! Tinapa delizioso!”, disse Arkin.

Altre persone comprarono il pesce da loro.

Fuori faceva caldo, ma ad Arkin non importava. Mentre camminavano, lui e il papà cantavano “Quando la tempesta s'avvicinerà”*. Ogni giorno era una benedizione per loro!

Continuarono a cantare e a vendere. Arkin quasi non si accorse che la cesta era vuota.

“Guarda, papà! Abbiamo venduto tutto il pesce!”, disse Arkin.

Il papà sorrise. “Sì, è una benedizione”.

Arkin era contento che avessero venduto così tanto tinapa. Avrebbe aiutato a pagare alcune bollette e avevano abbastanza soldi per andare in chiesa domenica!

Ma l'indomani era sabato, il giorno in cui aiutavano a pulire la chiesa. Quindi la mattina dopo di buonora Arkin e il papà si svegliarono per iniziare la lunga camminata verso l'edificio della chiesa. Andavano sempre a piedi per risparmiare soldi per la domenica.

“Non sei stanco di pulire la chiesa ogni sabato?”, chiese la nonna prima che andassero via.

Il papà mise la mano sulla spalla della nonna. “Pulire la chiesa è un modo in cui serviamo il Signore”.

Arkin annuì. “Riceviamo benedizioni per la pulizia della chiesa. Il Padre Celeste ci aiuta a vendere il nostro tinapa così possiamo comprare da mangiare!”.

Mentre camminavano, Arkin e il papà cantarono altri inni. Poi si impegnarono tanto per pulire la chiesa. Arkin tolse la polvere da tutte le finestre e dalle sedie. Il papà spazzò e lavò il pavimento.

Quando ebbero finito, il vescovo offrì a tutti coloro che avevano aiutato *pandesal* (panini dolci). Arkin mangiò il suo spuntino con un grande sorriso. Lo attendeva una lunga camminata verso casa, ma il suo cuore era gioioso e grato. Quando sarebbero tornati in chiesa l'indomani, l'edificio sarebbe stato pulito e tutti avrebbero potuto goderne e ricordare Gesù Cristo. Era felice di poter aiutare. ●

* *Inni*, n. 241

“Spero che venderemo abbastanza per pagare un passaggio in chiesa questa settimana”, disse il papà.